



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo on line del sito della Regione Puglia

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO e Tenuta Registri	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	(artt. 26 e 27) Pubblicazione Sezione I Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	(art 23) Pubblicazione Sezione I Provvedimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Liquidazione	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 1020 del 15/11/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2021/01020

OGGETTO: D.P.C.M 9 Novembre 2018 - D.G.R. n. 982/2019 - D.G.R. n. 1556/2019. **Progetto pilota per la realizzazione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne.** Liquidazione saldo 20% in favore del soggetto A.P.S. Giraffa Onlus- CUP B12I19000330001

LA DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";



- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- il comma 2 dell'articolo 5-bis della legge 15 ottobre 2013, n. 119, prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis;
- con il D.P.C.M. del 9 novembre 2018, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma I, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- a seguito della ripartizione indicata nelle richiamate tabelle 1-2 allegata al **D.P.C.M. 9 novembre 2018**, la quota di finanziamento attribuita alla Regione Puglia è pari complessivamente ad **euro 1.384.527,64** così distinte:
 - euro 460.679,85 per l'istituzione di nuovi centri anti violenza e di nuove case-rifugio, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lettera d), del citato decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93;
 - euro 501.552,65 per il finanziamento dei centri anti violenza già esistenti
 - euro 328.763,18 per il finanziamento delle case rifugio già esistenti
 - euro 93.531,97 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi.



- con D.G.R 5 giugno 2019, n. 982 si è provveduto alla variazione di Bilancio per l'iscrizione in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2019, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2018-2020, per l'importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia con D.P.C.M 9/11/2018 pari ad € **1.384.527,64**, sul capitolo di spesa 781042 - denominato "*Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*";
- con D.G.R 2 agosto 2019, n. 1556 si è provveduto all'adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020, in coerenza con quanto previsto dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020;
- con nota prot. n. 12986 del 26/08/2019 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'incasso delle risorse pari ad euro **1.384.527,64**;

CONSIDERATO CHE:

- in data 29 aprile 2019 è stato convocato un incontro con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio avente, tra gli argomenti all'ordine del giorno, la programmazione degli interventi a valere sulle risorse del DPCM 9 novembre 2018;
- in data 30 aprile 2019, entro i termini di 90 giorni dalla data della comunicazione da parte del Dipartimento per le pari opportunità dell'entrata in vigore del D.P.C.M 9 novembre 2018, avvenuta in data 1 febbraio 2019, il Servizio competente ha trasmesso la richiesta formale delle risorse assegnate, unitamente alle apposite schede programmatiche, redatte in coerenza con quanto previsto dall'art. 9, e ad integrazione delle azioni realizzate a valere sulle risorse del DPCM 25 novembre 2016 e del DPCM 1 dicembre 2017;
- in data 18 giugno 2019 si è svolta la riunione della task-force regionale antiviolenza (ai sensi dell'art. 7 L.R. 29/2014) per fare il punto sull'attuazione degli interventi previsti dalla programmazione 2017-2018 e per presentare il Piano integrato antiviolenza 2019-2020, comprensivo di tutti gli interventi messi in atto e da realizzare a valere su fonti di finanziamento regionale, nazionale, europeo;
- in data 3 ottobre 2019 è stato convocato un incontro con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio durante il quale, unitamente ad altri argomenti all'odg, si è discusso dello stato di avanzamento degli interventi in corso, di cui al DPCM 1 dicembre 2017 e dell'avvio delle procedure per la realizzazione delle azioni a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018;

DATO ATTO CHE:

- in relazione alle risorse assegnate dal D.P.C.M 9 novembre 2018 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 2, del decreto-legge n. 93 del 2013, secondo i criteri di riparto di cui alle tabelle 1 e 2 allegate al decreto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 9 dello stesso D.P.C.M per gli interventi di cui alla lettera a) dell'art. 2 comma 3, le risorse sono così programmate:

Risorse statali – tabella 1 del DPCM 9 novembre 2018 - totale **euro 460.679,85**:

- ✓ **€ 230.339,925** da destinare all'apertura di sportelli/punti di ascolto dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi, anche ad integrazione delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 e al DPCM 1 dicembre 2017;
- ✓ **€ 230.339,925** da destinare al potenziamento della protezione di II livello, attraverso il sostegno ai percorsi di semi-autonomia abitativa, anche ad integrazione delle risorse di cui al DPCM 25 novembre 2016 e al DPCM 1 dicembre 2017.

Risorse statali – tabella 2 del DPCM 9 novembre 2018 - totale **euro 923.847,80**:

- ✓ **€ 501.552,65** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;



- ✓ **€ 328.763,18** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;
- ✓ **€ 93.531,97** per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nell'ambito delle attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione;
- la Regione Puglia sostiene le attività dei centri antiviolenza, anche attraverso lo stanziamento annuale previsto dalla L.R. 29/2014, pari a 900 mila euro, destinati ai "Programmi antiviolenza";

RILEVATO CHE

- In attuazione della citata D.G.R. 982/2019 nonché del Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020, con la D.G.R. 1556/2019 "*Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020*", sono state definite le azioni relative attività di implementazione dei flussi informativi, delle azioni di comunicazione, informazione e formazione a valere sulle risorse di cui al DPCM 9 novembre 2018;
- i centri antiviolenza pugliesi, nella riunione del 12 dicembre 2019, tenutasi presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, relativamente all'utilizzo delle risorse destinate alle attività sopra esplicitate, hanno condiviso l'opportunità di dare attuazione agli interventi previsti, ivi compreso la realizzazione del Progetto pilota in collaborazione con le Università e i Centri antiviolenza per realizzazione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne;
- la finalità dell'azione sperimentale è quella di dare avvio a percorsi di formazione specifica in ambito universitario che possano costituire successivamente percorsi "standardizzati" da mettere a sistema e finanziare nell'ambito degli interventi per le Università e/o la formazione professionale, con riferimento particolare agli indirizzi universitari che, a vario titolo, formano quante/i in futuro potrebbero occuparsi professionalmente di questo fenomeno (es. giurisprudenza, scienze della pedagogia, servizi sociali, comunicazione, medicina e professioni sanitarie, etc.);
- nella riunione del 12 dicembre 2019 è stata condivisa l'opportunità di dare avvio a n. 4 percorsi coinvolgendo le sedi universitarie di Foggia, Bari, Taranto e Lecce;
- Il Piano adottato con la D.G.R. 1556/2019, anche al fine di snellire le procedure amministrative, prevede di affidare la gestione ai centri antiviolenza (anche attraverso l'associazione di secondo livello che rappresenti la rete dei cav pugliesi), a seguito di accordi di collaborazione su base progettuale da realizzarsi con le Università pugliesi;
- In assenza dell'associazione di secondo livello della rete dei CAV, è stata condivisa con gli stessi Cav l'opportunità di individuare n. 4 soggetti titolari e gestori dei CAV, uno per territorio in cui si realizzerà l'intervento, ai quali sarà affidata la gestione amministrativa e contabile delle risorse;
- le modalità di realizzazione degli interventi, il format dei percorsi formativi, gli aspetti organizzativi nonché gli aspetti relativi agli accordi di collaborazione con le Università coinvolte, saranno unanimemente condivise e definite con tutti i centri antiviolenza attraverso momenti di confronto su base regionale;
- I criteri per l'individuazione dei quattro soggetti titolari e gestori dei centri antiviolenza hanno tenuto conto in primis delle esperienze formative pregresse realizzate nei territori provinciali di riferimento, dei rapporti avviati con le Università e/o con altre Istituzioni pubbliche, delle capacità organizzative e di gestione, di rendicontazione e di promozione attiva sui territori di riferimento;
- fra i soggetti attuatori dell'intervento è stato individuato il soggetto A.P.S. Giraffa onlus che, in data 06/12/2021, ns prot. 146/24200, ha inviato la convenzione sottoscritta con l'Università di Bari ai fini della realizzazione dell'attività formativa, unitamente al programma del percorso formativo, e contestualmente fatto richiesta della prima anticipazione delle risorse assegnate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1648 del 09/12/2021 si è proceduto con la liquidazione della prima tranche dell'80% in favore del soggetto A.P.S. Giraffa onlus ;
- il soggetto beneficiario ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute, unitamente alla relazione sulle attività, e richiesto il pagamento del saldo finale.



Tanto premesso, considerato, rilevato e visto, si ritiene:

di dover procedere alla liquidazione a al pagamento del saldo, pari ad **euro 2.500,00**, in favore del soggetto A.P.S. Giraffa onlus, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio:** Vincolato
- **Esercizio finanziario:** 2022

PARTE ENTRATA

€ 1.384.527,64

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 bis c.1 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.01.01.01	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.384.527,64** è stata incassata con reversale n. 42332/19 del 25/07/2019 imputata al cap. di entrata E2141000

PARTE SPESA

€ 2.500,00

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	U0781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.04.04.01.001	

Totale liquidazione € 2.500,00

Impegno multibeneficiario n. 3019046324 assunto con AD 1187 del 19/12/2019 - Posizione: 1

Causale: Liquidazione saldo del contributo statale destinato ai centri antiviolenza per l'attività di comunicazione, informazione, formazione - D.P.C.M 9/11/2018



Creditore: A.P.S. Giraffa onlus – via Napoli 308 – 70123 Bari

CF: 93193630725 /PI: 8004150721

Pec: info@pec.giraffaonlus.it

CUP: B12I19000330001

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Dichiarazioni e attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i.;
- non si applica la ritenuta d'acconto del 4% (art. 28 DPR 600/1973), come da dichiarazioni fornite dagli stessi e agli atti;
- non si effettua la verifica degli obblighi di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, in quanto la cifra da erogare è inferiore ai € 5.000,00;
- ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 della L. 28/01/2009 n. 2, si è provveduto all'acquisizione d'ufficio del DURC e ad aver verificato la validità al 11/3/2023;
- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano agli atti provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE A.I. DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento della somma di **€ 2.500,00**, in favore del soggetto beneficiario, così come specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria gli adempimenti contabili come sopra descritti nella specifica sezione che qui si intende integralmente riportata;
4. Il presente provvedimento:
 - è composto da n. 8 pagine, oltre la scheda anagrafico-contabile di due pagine;



- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "[Provvedimenti dirigenti amministrativi](#)" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessoria al Welfare;
- sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: info@pec.giraffaonlus.it

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

Dott.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Dott.ssa Tiziana Corti

La RUP
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di
genere e tutela dei minori

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico